Processo di accreditamento delle iniziative formative per l'accesso all'esame per l'abilitazione a "Direttore Sportivo"

Con il presente documento è istituita una procedura volta all'accreditamento di iniziative formative il cui completamento permetterà l'accesso all'esame di abilitazione organizzato da FIGC per il ruolo di "Direttore Sportivo".

INIZIATIVE FORMATIVE ACCREDITABILI

1. Sono accreditabili i Corsi di formazione (universitari e non) istituiti ai sensi del Decreto ministeriale 12 dicembre 2016 n° 987.

2. Sono equiparati a detti corsi anche percorsi formativi erogati dai soggetti di cui alla lett. e) del successivo paragrafo 3, nonché quelli erogati da Federazioni calcistiche affiliate alla UEFA o da Atenei esteri, riconosciuti e legittimati a rilasciare titoli accademici dal Sistema nazionale di istruzione superiore del Paese in cui hanno la sede legale, che attribuiscono un titolo di studio corrispondente al titolo di Corso di formazione o Corso di perfezionamento universitario del sistema universitario italiano.

SOGGETTI PROPONENTI

3. Sono soggetti proponenti:

   a) gli Atenei statali e non statali (Università, Istituti superiori, Scuole superiori), Università telematiche, purché riconosciuti dal MIUR per il rilascio di titoli accademici in Italia;
   b) i Consorzi universitari ed interuniversitari ai quali il MIUR ha riconosciuto con decreto la personalità giuridica e le Fondazioni universitarie, istituite ai sensi della legge 388/2000 e del DPR 254/2001 e costituite per gli effetti dell'articolo 16 della legge 133/2008, purché correlate ad un Ateneo riconosciuto dal MIUR per il rilascio di titoli accademici in Italia;
   c) le Federazioni calcistiche affiliate a UEFA;
   d) gli Atenei esteri, purché riconosciuti e legittimati a rilasciare titoli accademici dal Sistema nazionale di istruzione superiore del Paese in cui hanno la sede legale;
   e) Enti privati specializzati in diritto, economia e management dello sport, con almeno 3 anni di pregressa esperienza specifica in materia di formazione professionale, titolari di certificazione ISO 9001:2015 o certificazione equivalente.

   Il soggetto proponente dovrà dichiarare il dipartimento o la struttura *post lauream* proponente l'iniziativa formativa ai fini della valutazione di detto processo di accreditamento.

REQUISITI DELLE INIZIATIVE FORMATIVE PROPOSTE

4. Un soggetto proponente può proporre un nuovo Corso di formazione, qualora esso abbia svolto, per almeno 3 anni, Corsi di Formazione, Corsi di perfezionamento universitario e/o Master universitari di primo e secondo livello in management sportivo.

5. Le iniziative formative proposte dovranno avere una durata di un minimo di 144 ore per le attività didattiche comunque strutturate (lezioni ed esercitazioni, lavoro di gruppo, progetti applicativi, workshop), di cui almeno 100 di lezioni frontali d'aula sulle seguenti materie:

<u>Area Tecnica</u>

- *Le diverse tipologie di allenamento*
- *Come si sceglie l'allenatore*
- *L'attività di osservatore e la valutazione del talento*
- *Le nazionali giovanili*
- *Filosofie di gioco e scelte dell'allenatore*
- *L'area fisico-atletica*
- *Ruoli e campo tattico*
- *Il passaggio dal Settore Giovanile alla prima squadra*
- *Come gestire un settore giovanile*
- *Lo scouting internazionale*
- *Il regolamento del giuoco del calcio*

<u>Area gestionale-organizzativa</u>

- *L'evoluzione storico-organizzativa dei club calcistici*
- *L'organigramma di una società professionistica*
- *Il management delle società sportive*
- *Leadership e stili di gestione di gruppi di lavoro*
- *Tecniche di colloquio con l'atleta e con la squadra*
- *La struttura organizzativa del Settore giovanile di una società professionistica*

<u>Area regolamentare/giuridica</u>

- *La governance del calcio italiano e internazionale.*
- *Il Regolamento dell'Elenco Speciale dei Direttori Sportivi e il ruolo della Commissione Dirigenti e Collaboratori Sportivi*
- *Il ruolo dell'AIC e gli accordi collettivi*
- *La legge 91/81, il professionismo sportivo e i rapporti di lavoro nel mondo sportivo*
- *Le norme sul tesseramento FIGC ed il funzionamento del TMS*
- *Il Regolamento FIFA in materia di status e transfer dei calciatori: i principi ed evoluzioni della giurisprudenza*
- *La disciplina in tema di Agenti di calciatori/Procuratori sportivi/Agenti sportivi e l'impatto sull'attività delle società*
- *Il sistema delle Licenze Nazionali e il Financial Fair Play FIGC*
- *Il sistema delle Licenze UEFA e Financial Fair Play UEFA*
- *Il codice di giustizia sportiva*
- *Il regolamento del Settore Tecnico*

Area economica

- *Il bilancio delle società calcistiche*
- *Il contesto economico - finanziario del calcio internazionale*

Area Comunicazione - Marketing

- *Principi di comunicazione*
- *Principi di marketing sportivo*

6. Le università telematiche dovranno garantire il medesimo numero complessivo di ore di formazione rispetto al precedente comma, con la sola deroga della modalità di svolgimento della lezione d'aula, che può essere interamente on line. I corsi a distanza dovranno comunque essere erogati in rete secondo i criteri stabiliti dal DM 17 aprile 2003 e relativo allegato tecnico, modificato dal DM 15 aprile 2005.

7. La didattica di ciascun corso di formazione per cui si richiede l'accreditamento, oltre a tener conto della necessità di sviluppare conoscenze, deve applicare metodologie innovative, atte ad aggiornare le capacità operative e gestionali degli allievi e adeguare le competenze esistenti alle competenze necessarie a conseguire specifici obiettivi programmatici; dovranno, pertanto, essere previste attività di project work, mirate a verificare la capacità di applicazione degli strumenti in situazioni reali.

REQUISITI ORGANIZZATIVI PER I CORSI DI FORMAZIONE

8. Ogni iniziativa formativa dovrà prevedere, in veste di Direttore/Coordinatore Didattico-Scientifico, un docente-formatore di comprovata esperienza, almeno decennale, nel settore della formazione relativa alle materie del corso.

9. Ogni iniziativa formativa dovrà prevedere la presenza di una *Faculty* interna, ovvero di docenti che vantino un'esperienza didattica nella materia oggetto del percorso formativo di almeno 2 anni e/o almeno 5 anni di esperienza professionale nella materia oggetto della didattica.

10. Ogni iniziativa formativa dovrà prevedere un bando di ammissione che metta in luce, a titolo informativo, i requisiti previsti dalla normativa federale per l'iscrizione nell'Elenco Speciale dei Direttori Sportivi.

11. Il soggetto proponente dovrà anche garantire la formalizzazione di un regolamento didattico del corso con indicazioni, inter alia, su:

    a) Dettaglio del programma didattico con relativa faculty;
    b) Indicazioni delle modalità di eventuali prove di valutazione intermedie;
    c) Tenuta del registro presenze e indicazione di un numero massimo di assenze;
    d) Composizione di una commissione composta da docenti interni ed esterni all'ente proponente presieduta dal Direttore del corso per:

- Gestione del processo di ammissione al corso;
- Verbalizzazione delle eventuali prove intermedie del corso;
- Implementazione di un processo di gestione di eventuali reclami da parte dei partecipanti al corso.

12. Il soggetto proponente deve garantire, in via continuativa, un'assistenza e un sostegno al processo di apprendimento degli allievi mediante la presenza di un adeguato numero di tutor.

13. Il soggetto proponente deve prevedere almeno una borsa di studio, da assegnare sulla base del merito accademico, che abbia un valore equivalente alla quota di iscrizione.

LOGISTICA E DOTAZIONI

14. Per i percorsi formativi da accreditare, la sede didattica deve avere una chiara ed autonoma collocazione e una precisa visibilità.

15. L'aula dove si svolge l'attività didattica deve essere adeguata per superficie, qualità strutturali e dotazioni di attrezzature didattiche rispetto al numero degli allievi e alle caratteristiche del corso. Deve essere, inoltre, disponibile un adeguato numero di aule/spazi appositamente attrezzati per attività di gruppo (una ogni 6-8 partecipanti).

16. In tutti i locali in disponibilità del soggetto proponente deve essere garantito il rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione incendi e della normativa antinfortunistica.

17. Le dotazioni strumentali di ciascun corso devono consistere in almeno 1 pc ogni 5 partecipanti al corso, collegati in rete e con accesso ad Internet, nonché la presenza di stampanti e di fotocopiatrici a disposizione degli studenti. Devono, inoltre, essere presenti aree con accesso gratuito Wi-Fi ad internet.

18. Tutte le dotazioni dovranno essere disponibili nella sede di effettivo svolgimento dei corsi.

19. Sono richieste, inoltre, idonee dotazioni, quantitative e qualitative, disponibili anche on line, di materiale bibliografico ad uso dei partecipanti, quali libri, manuali, CD, abbonamenti a quotidiani, a periodici, a riviste specializzate, abbonamenti on-line a banche dati.

20. Queste prescrizioni non si applicano alle Università telematiche, che dovranno comunque garantire la qualità e la completezza delle dotazioni on line con sistemi di comunicazione a tecnologia avanzata.

ISTRUTTORIA E TERMINI DI ACCREDITAMENTO

21. Le richieste di accreditamento saranno valutate dalla Commissione Dirigenti e Collaboratori Sportivi sulla base della documentazione depositata.

22. L'accreditamento ha durata biennale e viene concesso per due stagioni sportive consecutive. Le richieste di accreditamento dovranno pervenire entro il 1° giugno antecedente alla stagione sportiva di svolgimento del corso.

23. I corsi accreditati dovranno concludersi entro il termine della stagione sportiva di riferimento.

24. Le richiesta di accreditamento dovranno essere inviate via e-mail all'indirizzo dirigentisportivi@figc.it.

VERIFICHE E CONTROLLI

25. La Commissione si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli in ordine alle prescrizioni a carico del soggetto proponente di cui al presente avviso.

26. In caso di inosservanza delle predette prescrizioni, la Commissione potrà revocare l'accreditamento concesso ed escludere il soggetto proponente da successive procedure di accreditamento, fino ad un massimo di 5 anni in relazione alla gravità dell'inadempienza riscontrata.

ACCESSO ALL'ESAME DI ABILITAZIONE E ISCRIZIONE NELL' ELENCO SPECIALE

27. Al termine dei corsi i soggetti proponenti dovranno trasmettere alla segreteria della Commissione Dirigenti e Collaboratori Sportivi, entro i termini che saranno comunicati, l'elenco di coloro che hanno completato il percorso formativo e che potranno sostenere l'esame di abilitazione FIGC, unitamente ai nominativi dei docenti che potranno essere selezionati per far parte delle Commissioni d'Esame. Detti docenti dovranno dare la loro disponibilità a presenziare in occasione delle date indicate dal Settore Tecnico per gli esami di valutazione finale.

28. Gli esami di abilitazione si svolgeranno, nelle date e secondo le modalità indicate dal Settore Tecnico di FIGC, presso il Centro Tecnico di Coverciano. La Commissione d'esame sarà costituita, nella misura del 50% dei componenti, da soggetti nominati da F.I.G.C., e nella misura del 50%, da docenti indicati dagli enti accreditati.

29. I candidati che supereranno l'esame di abilitazione FIGC potranno presentare domanda per l'iscrizione nell'Elenco Speciale dei Direttori Sportivi alla segreteria della Commissione Dirigenti e Collaboratori Sportivi.

PROGRAMMA DIDATTICO DELLA PROVA D'ESAME PER L'OTTENIMENTO DELLA QUALIFICA FIGC DI DIRETTORE SPORTIVO

a) <u>Area Tecnica</u>

- *Le diverse tipologie di allenamento*
- *Come si sceglie l'allenatore*
- *L'attività di osservatore e la valutazione del talento*
- *Le nazionali giovanili*
- *Filosofie di gioco e scelte dell'allenatore*
- *L'area fisico-atletica*
- *Ruoli e campo tattico*
- *Il passaggio dal Settore Giovanile alla Prima Squadra*
- *Come gestire un Settore Giovanile*
- *Lo Scouting internazionale*
- *Il regolamento del giuoco del calcio*

b) <u>Area Gestionale - Organizzativa</u>

- *L'evoluzione storico-organizzativa dei club calcistici*
- *L'organigramma di una società professionistica*
- *Il management delle società sportive*
- *Leadership e stili di gestione di gruppi di lavoro*
- *Tecniche di colloquio con l'atleta e con la squadra*
- *La struttura organizzativa del Settore Giovanile di una società professionistica*.

c) <u>Area Regolamentare - Giuridica</u>

- *La Governance del calcio italiano e internazionale*
- *Le NOIF e lo Statuto federale*
- *Il Regolamento Direttori Sportivi e il ruolo della Commissione Dirigenti Sportivi*
- *Gli accordi collettivi AIC-Leghe*
- *L'evoluzione della normativa in materia di lavoro sportivo (dalla L. n. 91/1981 al D.lgs. n. 36/2021)*
- *Le norme sul tesseramento FIGC, il funzionamento del TMS e la Clearing House*
- *Il Regolamento FIFA in materia di status e transfer dei calciatori*
- *Il Regolamento CONI e FIGC Agenti Sportivi*
- *Il sistema delle Licenze Nazionali e controlli sulle società di calcio professionistiche*
- *Il sistema delle Licenze UEFA e il nuovo Financial Fair Play UEFA*
- *Il Codice di Giustizia Sportiva*
- *Il Regolamento del Settore Tecnico*

d) <u>Area Economica</u>

- *Il Bilancio delle società calcistiche*
- *Il contesto economico -finanziario del calcio internazionale*

e) <u>Area Comunicazione - Marketing</u>

- *Principi di Comunicazione*
- *Principi di Marketing Sportivo*